

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE INCLUSIONE SOCIALE E STRUTTURE
SOCIALI

n. 21 del 03 settembre 2024

Oggetto: **L.R. 32/2008, DPCM 16/11/2023, DPCM 23/11/2023 Attuazione DGR n.1092/2024 programmazione integrata 2024/2025. Trasferimento risorse ai Comuni capofila degli ATS di riferimento provinciale per l'attuazione di interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, sostegno ai CAV, ai CUAV e alle Case Rifugio per donne vittime di violenza nelle Marche.**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.lgs n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 16, comma 1, lett b) e l'articolo 17, comma 1, lettera b) della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18;

VISTA la Legge regionale n. 25 del 28/12/2023, concernente le disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024);

VISTA la Legge regionale n. 26 del 28/12/2023 concernente l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2071 del 28 dicembre 2023- Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2024-2026" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024-2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2072 del 28 dicembre 2023 – Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2024-2026" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026:

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 833 del 04/06/2024 - Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs.118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

DECRETA



1) di assegnare ed impegnare il finanziamento complessivo di € 1.647.205,28, biennio 2024-2025, per gli importi ed in favore dei Comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali indicati nell'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, in attuazione della L.R.32/2008 e della DGR n.1092/2024 programmazione integrata 2024/2025 per l'attuazione di interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere;

2) che l'onere complessivo derivante dal presente atto ammonta pertanto a € 1.647.205,28 ed è posto a carico del Bilancio 2024-2025, secondo esigibilità, come segue:

- capitolo di spesa n. 2120410217.- annualità 2024 per € 1.142.045,19 fondi statali DPCM 16/11/2023 correlato al capitolo di entrata n. 1201010735 accertamento n. 2612/2024;

- capitolo di spesa n. 2120410219- annualità 2024 per € 39.131,00 fondi statali DPCM 23/11/2023 correlato al capitolo di entrata 1201010736 accertamento n.2624/2024;

- capitolo di spesa n. 2120410212 annualità 2024 per € 31.029,09 fondi statali DPCM16/11/2021 correlato al capitolo di entrata 1201010001, accertamento n.874 /2022;

- capitolo di spesa n 2120410007– Bilancio regionale 2024/2026 – annualità 2024- € 15.000,00 fondi regionali;

- capitolo di spesa n. 2120410007- Bilancio regionale triennale di previsione 2024/2026- per l'annualità 2025 € 420.000,00 fondi regionali;

3) di precisare che la codifica dei codici di transazione elementare è la seguente:

CTE: 1204 2310102003 107 8 1040102003 0000000000000000 3 3 000;

4) di approvare e disporre l'utilizzo del l'allegato 2 "Richiesta finanziamento"; dell'allegato 2.1 "Scheda programmatica"; dell'allegato 3 "Scheda di rendicontazione", dell'allegato 4 "Scheda monitoraggio DPCM 2023", allegati che sono parti integranti e sostanziali del presente atto;

5) che la liquidazione dei fondi assegnati come da Allegato 1 al presente atto, avverrà in favore dei medesimi Comuni Capofila degli ATS a seguito:

-di trasmissione della richiesta di finanziamento (Allegato 2) e verifica della scheda programmatica (Allegato 2.1), entrambi da inviare entro 60 gg dalla data del presente atto da parte dei Comuni capofila beneficiari;

-di esito positivo sulla verifica della rendicontazione integrata delle somme già assegnate agli ATS per l'annualità 2024 (Decreto n. 38/ISR del 07/08/2023 e Decreto n. 61 del 15/12/2023);

6) di richiamare i Comuni capofila degli ATS di riferimento provinciale a quanto disposto dall'Allegato 1 della DGR n.1092/2024 per quanto concerne le disposizioni di indirizzo, coordinamento e procedurali, le modalità di rendicontazione e gli obblighi inerenti la



gestione dei fondi programmazione 2024/2025.

Si applicano gli artt. 26-27 del D.Lgs 33/2013 nei limiti degli strumenti messi a disposizione dalla Regione Marche alla data odierna.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo all'Autorità giurisdizionalmente competente ai sensi della normativa vigente.

Il presente atto è pubblicato per estresi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito www.norme.marche.it / Decreti, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e s.m.i.

Il dirigente ad interim
Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi:

- L.R. n. 11 novembre 2008, n.32 “Interventi contro la violenza sulle donne così come modificata ed integrata con L.R. 1/12/ 2014, n.32 “Sistema integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”.
- Legge n.119 del 15 ottobre 2013 c.d. “legge anti-femminicidio”;
- DGR n.1631 del 03/12/2018 Art.11 L.R. n. 32/2008 - Interventi contro la violenza sulle donne. Approvazione “Indirizzi attuativi”.
- Legge n.69 del 19 luglio 2019 “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere. C.d. ”codice rosso”.
- Intesa Stato-Regioni n .146/CU del 14 settembre 2022., ai sensi dell’art. 8,comma 6, della legge 5 giugno 2003,n.131 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio.
- Intesa Stato-Regioni n. 184/CSR del 14 settembre 2022 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere.
- DPCM 16/11/2023 “ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all’art. 19,comma 3, del decreto-legge 04/07/2006,n.223, convertito con modificazioni della legge 04/08/2006, n.248-Annualità 2023, ai fini della programmazione 2024/2025 delle politiche contro la violenza di genere di cui all’art. 5 bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119, dando attuazione all’art.5 bis della legge n.119/2013 (c.d. legge “anti-femminicidio”).
- DPCM 23/11/2023 ”ripartizione delle risorse ex art.26 bis del decreto –legge 14 agosto 2020,n.104,convertito,con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020,n.126- annualità 2023”.
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25 concernente: Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024).
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 26 concernente: Bilancio di previsione 2024/2026.
- DGR n. 2071 del 28/12/2023 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024- 2026”.
- DGR n. 2072 del 28/12/2023 “Attuazione della deliberazione legislativa “ Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023”. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026”;
- DGR n. 833 del 04/06/2024” Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs.118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale”;
- DGR n.872 del 11/06/2024 “ Art. 11, L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026”;
- D.D/SIS n.14 del 20/06/2024” Assegnazione finanziamenti statali bilancio 2024-2026 - annualità 2024: € 1.142.045,19 – DPCM 16/11/2023- capitolo di entrata n. 1201010735 e € 39.131,00 – DPCM 23/11/2023- capitolo di entrata n.1201010736. Accertamento di entrate”.
- DGR n. 1092 del 22/07/2024 “Criteri e modalità per l’utilizzo integrato nel biennio 2024/2025 delle risorse statali (DPCM 16/11/2023- DPCM 23/11/2023) e regionali (L.R.32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella regione Marche”.



MOTIVAZIONE

Con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/11/2023** ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 12/12/2023 n.3234 pubblicato sulla G.U.n.300 del 27/12/2023 concernente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 19, comma 3, del decreto-legge 04/07/2006, n.223, convertito con modificazioni della legge 04/08/2006, n.248-Annualità 2023, ai fini della programmazione 2024/2025 delle politiche contro la violenza di genere di cui all'art. 5 bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119, dando attuazione all'art.5 bis della legge n.119/2013 (c.d. legge "anti-femminicidio"), sono state assegnate alla regione Marche risorse pari a **€ 1.142.045,19**.

Tali risorse statali, sono destinate a finanziare e a dare continuità alle seguenti attività:

- € 403.500,00 per la realizzazione degli interventi indicati nel DPCM 16/11/2023 finalizzati all'attuazione del Piano operativo di cui al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021/2023) per perseguire le finalità dell'art. 5 comma 2 lettere a) b)c)e)f)g)h) i) e l)(Tabella 2 del citato DPCM).

- € 317.549,00 per il sostegno delle attività dei Centri Antiviolenza muniti dei requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 14/9/2022, già individuati e sostenuti dagli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento (Tabella 1 del citato DPCM).

- € 420.996,19 per il sostegno alle Case Rifugio destinate a donne vittime di violenza munite dei requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 14/9/2022, già individuate e sostenute dagli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento (Tabella 1 del citato DPCM).

La disponibilità totale di € 1.142.045,19 da utilizzare nel biennio 2024-2025, è stata iscritta con DGR n. 833 del 04/06/2024 in entrata al capitolo n. 1201010735 , e nel correlato capitolo di spesa 2120410217.

Con Decreto n.14/SIS del 20/06/2024 del è stata accertata l'entrata per la somma di € 1.142.045,19 sopra indicata sul capitolo di entrata n. n. 1201010735 -Bilancio 2024/2026-annualità 2024 accertamento n.2612/2024.

Ad integrazione delle risorse a sostegno del funzionamento delle Case Rifugio sono state **reimpegnate risorse statali della precedente annualità pari ad € 31.029,09 del DPCM 16/11/2021 in quanto tali risorse**, originariamente destinate con DGR n.842 del 04/07/2022 all'ATS n.22 Comune di Ascoli Piceno quale capofila di Area Vasta di Ascoli Piceno per l'attivazione di una nuova Casa di emergenza nel territorio Marche Sud, non sono state utilizzate poiché la Casa di emergenza non è stata avviata ed il Coordinatore dell'ATS n. 22 con nota acquisita al prot.n.1290571 del 19/10/2023 ha rinunciato al finanziamento.

Inoltre, **con DPCM 23/11/2023** ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 12/12/2023 n.3233 pubblicato sulla G.U.n.300 del 27/12/2023 concernente la ripartizione delle risorse ex art.26 bis del decreto -legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126- annualità 2023 state assegnate alla Regione Marche dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state assegnate alla Regione Marche risorse pari ad **€ 39.131,00** per l'istituzione e il



potenziamento dei Centri di riabilitazione per uomini autori di violenza, a potenziamento dei servizi per le politiche a contrasto della violenza di genere.

La disponibilità totale di € 39.131,00 da utilizzare nel biennio 2024-2025, è stata iscritta con DGR n.833 del 04/06/2024 in entrata al capitolo n. 1201010736, e nel correlato capitolo di spesa n. 2120410219.

Con Decreto n.14/SIS del 20/06/2024 è stata accertata l'entrata per la somma di € 39.131,00 sopra indicata sul capitolo di entrata n. 1201010736 -Bilancio 2024/2026-annualità 2024 accertamento n.2624/2024.

L'utilizzo delle risorse statali riguardano l'annualità 2024.

In aggiunta e integrazione dei fondi ministeriali, al finanziamento degli interventi in argomento concorrono per le finalità della L.R. n.32/2008 i **fondi regionali stanziati:**

- € 15.000,00 Bilancio regionale 2024/2026 – annualità 2024- cap.di spesa n. 2120410007;
- € 5.000,00 Bilancio regionale triennale di previsione 2024/2026- annualità 2024- al capitolo di spesa n. 2120410222;
- € 420.000,00 Bilancio regionale triennale di previsione 2024/2026- annualità 2025- al capitolo di spesa n. 2120410007.

In considerazione della necessità di programmare l'utilizzo tali risorse per garantire la più efficace e ottimale azione regionale per le politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, con DGR n.1092/2024, corredata dai prescritti pareri del Forum permanente contro la violenza di genere, Cal e Commissione Consiliare, sono stati approvati, in attuazione dei DPCM 16/11/2023 e DPCM 23/11/2023 e della LR n.32/2008 i criteri e modalità per l'utilizzo delle risorse statali per la programmazione 2024/2025 delle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nelle Marche.

La DGR n.1092/2024 dispone che le risorse vengono assegnate e trasferite con decreto dirigenziale ai 5 Comuni degli ATS Capofila di area vasta (ATS n. 1 di Pesaro, ATS n. 11 di Ancona, ATS n. 15 di Macerata, ATS n. 19 di Fermo e ATS n. 22 di Ascoli Piceno).

L'assegnazione delle risorse statali e regionali per l'anno 2024 agli ATS Capofila avverrà successivamente alla presentazione della scheda di programmazione (vedi all.2.1) che dovrà pervenire alla Regione Marche entro 60 gg dall'adozione del presente atto.

Le risorse regionali per l'anno 2025 saranno liquidate a seguito di esito positivo sulla verifica della rendicontazione integrata delle somme già assegnate agli ATS per l'annualità 2024 (Decreto n. 38/ISR del 07/08/2023 e Decreto n. 61 del 15/12/2023).

Le risorse destinate con la DGR n.1092/2024, sosterranno le seguenti linee di intervento:

Linea di intervento 1: AZIONI DI RETE –Azioni finalizzate all'attuazione del Piano Nazionale.

La quota di € 550.496,45 (€ 403.500,00 fondi statali e € 15.000,00 fondi regionali anno 2024, € 131.996,45 fondi regionali anno 2025) è trasferita agli ATS capofila di Area Vasta ed è ripartita:



a) secondo il seguente criterio: per il 50% equiripartiti tra gli ATS (1/5 ad ognuno) e per il 50% in proporzione alla popolazione femminile residente per territorio provinciale (dato ISTAT più aggiornato);
b) in base alla destinazione riportata nell'allegato 1, della DGR n.1092/2024 che sinteticamente prevede:

- € 58.754,70 fondi statali destinati ad iniziative volte a sostenere la ripartenza economica e sociale e a sostenere l'empowerment femminile delle donne a rischio e il reinserimento lavorativo nel loro percorso di fuoriuscita dalla violenza;(per la declinazione dell'azione si veda l'allegato 1 DGR n.1092/2024).

- € 262.063,58 (€ 115.067,13 fondi statali + € 146.996,45 fondi regionali di cui € 15.000,00 anno 2024 ed € 131.996,45 anno 2025) destinati al rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza e integrazione/abbattimento rette strutture residenziali (per la declinazione dell'azione si veda l'allegato 1 DGR n.1092/2024).

- € 120.541,75 fondi statali destinati agli interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza(per la declinazione dell'azione si veda l'allegato 1 DGR n.1092/2024).

- € 11.787,06 fondi statali destinati ad azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza (per la declinazione dell'azione si veda l'allegato 1 DGR n.1092/2024).

- € 67.349,30 fondi statali per progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita (per la declinazione dell'azione si veda l'allegato 1 DGR n.1092/2024).

- € 30.000,00 fondi statali destinati ad azioni di informazione, comunicazione e formazione nonché di sensibilizzazione sulle diverse forme di violenza (economica, digitale, sessuale, psicologica) anche mediante interventi mentoring e di coaching da realizzare nelle scuole, Università e in altri contesti di apprendimento, all'interno di comunità, nei centri per la famiglia, nei luoghi di lavoro, nei centri antiviolenza e nelle case rifugio, volti a promuovere nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti, anche in una prospettiva di prevenzione della violenza (per la declinazione dell'azione si veda l'allegato 1 DGR n. 1092/2024).

Linea di intervento 2: CAV- Azioni finalizzate al sostegno dei Centri Antiviolenza.

La quota di € 317.549,00 fondi statali da ripartire equamente tra i 5 CAV presenti nei territori provinciali facenti riferimento agli 5 ATS capofila di Area Vasta di Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno per una quota complessiva di € 63.509,80 a CAV.

La declinazione delle azioni riportata nell'allegato 1 della DGR n.1092/2024, sinteticamente prevede la realizzazione delle attività quali l'accoglienza, l'informazione sui servizi e sulle diverse forme di violenza, interventi di educazione finanziaria come strumento di prevenzione e contrasto della violenza economica e l'accompagnamento della donna nel percorso di fuori uscita dalla violenza.

Linea di intervento 3: CASE- Azioni finalizzate al sostegno delle strutture residenziali.

La quota di € 490.028,83 (fondi statali € 420.996,19 + fondi reimpegnati del DPCM 16/11/2021 destinati alle case rifugio € 31.029,09 + fondi regionali € 38.003,55) da trasferire ad ogni ATS capofila di Area Vasta e da ripartire come segue:

- i fondi nazionali in proporzione al numero di Case in ciascun territorio di area vasta;

- i fondi regionali integrano i fondi statali fino al raggiungimento della quota complessiva (fondi nazionali + fondi regionali) di € 54.447,64 a Casa per le strutture attive al 01/01/2024.



- i fondi reimpegnati del DPCM16/11/2021 precedentemente destinati al finanziamento della casa di emergenza di Ascoli Piceno non utilizzati dall'ATS XXII, sono stati ri-assegnati, in proporzione, alle Case rifugio del territorio regionale collegate ai CAV, in rete attive e funzionanti al 01/01/2024.

Le risorse sono destinate alla sostenibilità finanziaria e operative delle case per l'emergenza, case rifugio e case per la semi autonomia convenzionate con gli ATS, collegate ai CAV e munite dei requisiti minimi stabiliti dall'Intesa Stato-Regioni del 14/09/2022.

Il finanziamento complessivo destinato alla casa di emergenza di Ascoli Piceno sarà determinato e liquidato successivamente all'avvio delle attività della struttura che il Coordinatore dell'ATS n.22 di Ascoli Piceno è chiamato a documentare con la trasmissione della certificazione di autorizzazione e l'atto di convenzione.

4. Linea di intervento 4: azioni contro la vittimizzazione secondaria delle donne vittime di violenza:

La quota di € 289.131,00 per le azioni contro la vittimizzazione secondaria delle donne vittime di violenza da assegnare su proposta e in accordo tra tutti gli ATS capofila di Area Vasta all'ATS n.15 di Macerata che svolge il ruolo di coordinamento delle attività e gestisce la linea di intervento in sinergia e in collaborazione con tutti gli altri 4 ATS. La risorsa è ripartita come segue:

- € 259.131,00 destinati ai 5 centri per uomini autori di violenza-(CUAV), uno per ogni provincia (fondi statali DPCM 23/11/2023 € 39.131,00 + fondi regionali € 220.000,00) gestiti attraverso modalità di cooprogettazione dall'ATS n.15 di Macerata. Le risorse sono destinate alla sostenibilità finanziaria e operative dei 5 CUAV istituiti nel 2022 nel territorio regionale, facenti parte della rete antiviolenza e muniti dei requisiti minimi stabiliti dall'Intesa Stato-Regioni n. 184/CSR del 14/09/2022.

Le attività svolte dai CUAV sono funzionali ai protocolli Zeus stipulati nel 2023 dalle Questure regionali con i Comuni Capofila degli ATS Capofila di Area Vasta. (per la declinazione dell'azione si veda l'allegato 1 DGR n.1092/2024).

- € 30.000,00 fondi regionali 2025, destinati alle soluzioni alloggiative temporanee per la fase di gestione dell'emergenza degli uomini autori di violenza nei casi di allontanamento dalla casa familiare - artt. 282 bis e 384 bis del Codice di procedura penale, Codice rosso e s.m. (per la declinazione dell'azione si veda l'allegato 1 DGR n.1092/2024).

Si prevede infine di impiegare, così come previsto dall'art.5 comma 1 (informazione) della L.R. n. 32/2008, la somma complessiva di € 5.000,00 (fondi regionali) per realizzare eventi/ campagna informativa sui servizi della rete regionale antiviolenza, al fine di promuovere la più ampia diffusione nel territorio delle attività e dei servizi attivi a supporto del contrasto della violenza alle donne.

Gli ATS Capofila di Area Vasta sono chiamati ad impiegare le risorse per i CAV, le Case rifugio e i CUAV muniti dei requisiti delle Intese Stato-Regioni del 14/09/2022.

La DGR n.1092/2024 stabilisce inoltre che:



- gli ATS capofila di area vasta debbono verificare che strutture e soggetti gestori rispettino i “requisiti minimi” e gli obblighi previsti dalle Intese Stato-Regioni del 14/09/2022 da inserire obbligatoriamente nelle procedure in capo ai Comuni capofila referenti per la Regione Marche per le politiche di contrasto alla violenza di genere, nonché, di applicare a tutto il territorio regionale i contenuti della DGR n.1631/2018 art. 11 LR 32/2008-Interventi contro la violenza sulle donne- Approvazione indirizzi attuativi”;
 - gli ATS capofila di area vasta sono chiamati ad assumere impegni di spesa per tutte le proprie linee di intervento entro il 30/06/2025 comunicandoli alla Regione Marche tramite l’invio dell’Allegato n.4 parte integrante del presente atto. I medesimi ATS sono chiamati a liquidare tali impegni entro il 31/01/2026;
 - la liquidazione dei fondi statali e regionali annualità 2024 avverrà in favore dei Comuni Capofila degli ATS nel 2024 a seguito di trasmissione e verifica della scheda programmatica di utilizzo delle risorse assegnate al punto 1) da inoltrare utilizzando l’Allegato 2 Richiesta finanziamento e 2.1 Scheda programmatica parte integrante del presente atto. La Scheda programmatica è da inviare entro 60 gg dalla data del presente atto da parte dei Comuni capofila beneficiari.
- La liquidazione dei fondi regionali -annualità 2025 avverrà a seguito della verifica della rendicontazione integrata delle somme già assegnate agli ATS per l’annualità 2024 (Decreto n. 38/ISR de 07/08/2023 e Decreto n.61/ISR Del 15/12/2023);
- il termine finale per il sostenimento delle spese degli ATS capofila di area vasta per la realizzazione delle attività è fissata al 31/12/2026;
 - la rendicontazione dei fondi statali dei DPCM 22/09/2022 e DPCM 26/09/2022 dovrà essere inviata alla Regione Marche entro il 28 febbraio 2026 facendo riferimento al modulo di rendicontazione Allegato n.3 parte integrante del presente atto;
 - in caso di mancata rendicontazione o qualora le spese ammesse a rendiconto siano inferiori a quanto già liquidato, la Regione Marche si riserva di recuperare i relativi importi anche in compensazione con altri trasferimenti da effettuarsi a beneficio degli ATS, anche riferiti ad altri interventi gestiti dalla Direzione Servizi Sociali;
 - gli ATS capofila di area vasta si impegnano a restituire le somme trasferite dalla Regione, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di rendiconto finale, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi legali previsti.

Per quanto concerne le disposizioni di indirizzo, coordinamento e procedurali, le modalità di rendicontazione e gli obblighi inerenti la gestione dei fondi programmazione 2024/2025, i Comuni capofila degli ATS di riferimento provinciale fanno riferimento a quanto disposto dall’Allegato 1 della DGR n.1092/2024.

Si propone pertanto:

- di assegnare ed impegnare il finanziamento complessivo di € 1.647.205,28, biennio 2024-2025, per gli importi ed in favore dei Comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali indicati nell’Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, in



attuazione della L.R.32/2008 e della DGR n.1092/2024 programmazione integrata 2024/2025 per l'attuazione di interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere;

- che l'onere complessivo derivante dal presente atto ammonta pertanto a € 1.647.205,28 ed è posto a carico del Bilancio 2024-2025, secondo esigibilità, come segue:
 - capitolo di spesa n. 2120410217.- annualità 2024 per € 1.142.045,19 fondi statali DPCM 16/11/2023 correlato al capitolo di entrata n. 1201010735 accertamento n. 2612/2024;
 - capitolo di spesa n. 2120410219- annualità 2024 per € 39.131,00 fondi statali DPCM 23/11/2023 correlato al capitolo di entrata 1201010736 accertamento n.2624/2024;
 - capitolo di spesa n. 2120410212 annualità 2024 per € 31.029,09 fondi statali DPCM16/11/2021 correlato al capitolo di entrata 1201010001, accertamento n.874 /2022;
 - capitolo di spesa n 2120410007– Bilancio regionale 2024/2026 – annualità 2024- € 15.000,00 fondi regionali;
 - capitolo di spesa n. 2120410007- Bilancio regionale triennale di previsione 2024/2026- per l'annualità 2025 € 420.000,00 fondi regionali;
- di approvare e disporre l'utilizzo del l'allegato 2 "Richiesta finanziamento"; dell'allegato 2.1 "Scheda programmatica"; dell'allegato 3 "Scheda di rendicontazione", dell'allegato 4 "Scheda monitoraggio DPCM 2023", allegati che sono parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di richiamare i Comuni capofila degli ATS di riferimento provinciale a quanto disposto dall'Allegato 1 della DGR n.1092/2024 per quanto concerne le disposizioni di indirizzo, coordinamento e procedurali, le modalità di rendicontazione e gli obblighi inerenti la gestione dei fondi programmazione 2024/2025.

Si applicano gli artt. 26-27 del D.Lgs 33/2013 nei limiti degli strumenti messi a disposizione dalla Regione Marche alla data odierna.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo all'Autorità giurisdizionalmente competente ai sensi della normativa vigente.

Il presente atto è pubblicato per estremi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito www.norme.marche.it / Decreti, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento

(Beatrice Saltari)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Visto contabile

Allegato 1 - Riparto fondi DPCM 16/11/2023, DPCM 23/11/2023, Fondi regionali 2024/2025



- Allegato 2** - Richiesta finanziamento
- Allegato 2.1** - Scheda programmatica
- Allegato 3** - Scheda di Rendicontazione
- Allegato 4** - Scheda di monitoraggio

